

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	11
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	11
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	12
6.1. Fondo Pluriennale vincolato (FPV)	13
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	13
6.3. Equilibri di bilancio	13
6.4. Previsioni di cassa	15
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	17
8.1. Fondo di riserva di competenza	17
8.2. Fondo di riserva di cassa	17
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
8.4. Fondi per spese potenziali	18
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	18
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Legge Regionale n.14 del 2016

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Dario Dorio– Presidente

Dr Angelo Michele Grasso– Componente

Dr.ssa Marilena De Simone– Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 27.04.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 dell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1 – Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 27.04.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Dario Dorio– Presidente

Dr. Angelo Michele Grasso– Componente

Dr.ssa Marilena De Simone– Componente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

1. PREMESSA

I sottoscritti Avv. Dario Dorio, Dott. Angelo Michele Grasso e Dott.ssa Marilena De Simone, Revisori nominati con Decreto Presidenziale N° 01 del 13/07/2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - ricevuta in data 23.04.2024, via P.E.C., la determina n. 16 del 16.04.2024 a firma del Direttore Generale, n.q. di Dirigente dei Servizi Finanziari, Dr Cuono Liguori avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 –2026 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)".
 - ricevuta in data 23.04.2024 via P.E.C. la determina n. 15 del 16.04.2024 a firma del Direttore Generale n.q. di Dirigente dei Servizi Finanziari Dr Cuono Liguori avente ad oggetto Adozione schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) - Piano Triennale delle Attività 2024-2026".
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente d'ambito, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'A.T.O. Napoli 1 è formato da 9 Comuni (Napoli, Acerra, Afragola, Caivano, Cardito, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Crispano e Frattaminore) per un totale di 1.315.400 abitanti circa, che risulta essere il più popoloso dell'intera Provincia di Napoli (dato istat dello Statuto vigente rilevazione 2016 anno dell'istituzione della legge 14/2016).

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente **ha** gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP **ma vi sono** rilievi e/o errori bloccanti.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul **Documento Unico di programmazione (DUP)**, fa presente che l'Ente in assenza di una disciplina specifica dei contenuti del Piano delle attività previsto per gli Enti strumentali, ha ritenuto di potersi tendenzialmente riferire all'articolazione e ai contenuti definiti nel citato "Principio contabile" per il Documento Unico di Programmazione (DUP) **semplificato** previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1).

Nella redazione del presente documento, pertanto, si è richiamata alla predetta normativa sul DUP, opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dall'E.d.A rispetto a un Ente Locale, con una conseguente articolazione del documento tra:

A) Sezione Strategica

B) Sezione Operativa

Coordinando la richiamata normativa nazionale con gli atti di programmazione previsti dallo Statuto dell'Ente, **il Piano delle attività** costituisce l'atto con il quale il Consiglio d'Ambito formula al Direttore Generale - ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera g) dello Statuto - gli indirizzi per l'amministrazione dell'Ente e l'organizzazione del servizio per il triennio 2024-2026;

La parte del Piano riferita al primo esercizio del triennio 2024-2026 riveste anche le funzioni di **Programma Annuale delle Attività**, predisposto dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera a) dello Statuto.

La Sezione Operativa definisce inoltre gli obiettivi dell'E.d.A per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026, da recepire anche nel Piano della Performance dell'esercizio 2024, quali obiettivi per la misurazione della performance del Direttore Generale e per l'Ente nel suo complesso, sulla base dei quali il Direttore provvederà all'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali.

È stato garantito il presidio degli adempimenti per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza, affidati ad un Dirigente dell'Ente nominato R.P.C.T.

Nel corso del triennio 2024-2026 sarà garantito il costante mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e generale di bilancio.

Si legge nel DUP che:

- **la copertura delle spese di funzionamento dell'E.d.A. Napoli 1 è assicurata esclusivamente dalle contribuzioni a carico dei Comuni in proporzione alle loro quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 dello Statuto, per un totale di euro 861.371,71 per l'anno 2024, euro 1.061.653,06 per l'anno 2025, ed euro 1.070.453,06 per l'anno 2026 come da Bilancio di previsione.**
- **Le risorse derivanti dalle contribuzioni dei Comuni saranno destinate per circa il 48% al pagamento delle spese per il personale dipendente sia per l'anno 2024 e del 50% per gli anni 2025 e 2026.**
- **I revisori dei conti percepiscono un compenso di € 63.000 € circa oltre oneri, su base annua 2024.**
- **Per il 2024 è stato individuato, sotto la voce manutenzione straordinaria, un importo forfettario di 20.000,00 euro da destinare all'adeguamento della sede.**
- **Il residuo plafond di spesa è destinato a costi vari di funzionamento, quali pulizia locali, utenze, imposte e tasse, incarichi di assistenza tecnica per progetti specifici, spese per assistenza legale.**
- **Molto contenuta è la spesa per investimenti, connessa all'acquisto di piccoli beni durevoli per un importo complessivo di 20.000,00 euro, per l'anno 2024 e 20.000,00 euro per gli anni 2025 e 2026.**
- **E stato previsto un importo di € 25.000,00 che potrà essere implementato con un cofinanziamento di pari importo da parte del CONAI, per la programmazione di campagne di sensibilizzazione e informazione da proporre ai Comuni dell'ATO Napoli 1.**

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Organo di revisione ha verificato che nel DUP nella Sezione operativa è stata **determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Al Capitolo 4 del DUP - Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa - si legge quanto segue:

Attualmente, l'unica posizione di lavoro coperta è quella del Direttore Generale.

La struttura amministrativa contabile e tecnica deve essere definita procedendo all'assunzione di personale con le procedure previste dal D.Lgs. n. 165/2001.

Nell'ipotesi di bilancio di Previsione 2024/2026, per la prima annualità, nelle more dell'attivazione delle procedure concorsuali, che saranno predisposte dopo l'approvazione del bilancio di previsione, è stato pubblicato un avviso per provvedere alla copertura dei posti vacanti, mediante comando, distacco o mobilità. Pertanto, è stata data copertura di spesa per il personale, prevedendo incarichi a tempo determinato per lo staff del Direttore Generale e il ricorso al comando e/o distacco e allo scavalco di eccedenza per gli altri profili professionali:

- **STAFF DIREZIONE GENERALE**

n. 1 risorsa umana con profilo di dirigente, con incarico a tempo determinato

n. 1 risorsa umana con profilo di istruttore direttivo, con incarico a tempo determinato

- **AREA TECNICA**

n. 1 Istruttore direttivo E.Q. con scavalco d'eccedenza

n. 3 categorie ex profilo professionale C full time con comando o distacco

- **AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA**

n. 1 Istruttore direttivo E.Q. con scavalco d'eccedenza

n. 3 categorie ex profilo professionale C full time con comando o distacco

L'Organo di revisione fa presente che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale non si è mai espresso con apposito parere.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche** di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto,

Si legge nel DUP che l'Ente ha previsto spese per:

- 1. Consulenze pari ad € 35.000 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026;*
- 2. Incarichi professionali € 45.000 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026*
- 3. PARERI € 15.000 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026;*

Si evidenzia che L'Ente ha previsto un totale di incarichi nel Triennio di € 285.000,00;

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

Tutto ciò premesso,

l'Organo di Revisione ritiene di porre in evidenza alcune voci delle seguenti previsioni di spesa e delle previsioni contenute nel DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 che **non sono coerenti** con gli strumenti e con gli atti di programmazione dell'Ente.

Si legge nel DUP che l'Ente ha previsto spese per:

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Organi istituzionali -SPESE CORRENTI

- 1. Rimborso spese consiglieri pari ad € 10.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;*
- 2. Rimborso datori di lavoro dei consiglieri d'Ambito € 10.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;*
- 3. Gettoni di presenza consiglieri d'ambito € 9.023,56 per l'anno 2024 € 15.468,96 sia per il 2025 che per il 2026;*

4. *Indennità di carica Presidente € 48.300,00 per l'anno 2024, € 82.800,00 per l'anno 2025 e 2026;*
5. *Gettoni di presenza Commissioni € 2.643,00 per l'anno 2024, € 4.531,04 per l'anno 2025 e 2026.*

L'Organo di revisione ritiene che dette previsioni indicate ai punti 1.2.3.4.5. per un totale nel triennio di € 111.666,56 siano in difformità con quanto prevede lo Statuto.

(Ai componenti dei Consigli d'Ambito ivi compreso il Presidente, non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni svolte.Art.7 comma 12 dello Statuto).

Tale assunto è sempre stato ribadito anche dal precedente collegio che si è più volte espresso negativamente rispetto a tali indennità.

Il presente Organo in carica, anch'esso, dopo attento esame della normativa si allinea al parere del precedente Collegio e ritiene che la modifica statutaria stabilita con delibera del Consiglio d'Ambito n. 5 del 10.01.2024 che prevede i compensi e le indennità programmate, appaiono in netto contrasto con le previsioni del D.L. 78 del 2010 convertito con legge 122 del 30.07.2010.

Passando poi all'esame delle spese correnti il collegio evidenzia che, si legge sempre nel DUP, che l'Ente ha previsto spese per:

SPESE CORRENTI-Acquisto di beni e servizi

1. *Fitti Passivi pari ad € 24.000,00 sia per il 2024 che per il 2025, mentre € 25.200,00 per il 2026;*
2. *Quote associative pari ad € 5.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;*

Altre spese correnti

1. *Assicurazioni pari ad € 6.000,00 sia per il 2024 che per il 2025, che per il 2026.*

L'Organo di revisione ritiene che dette previsioni indicate ai punti 1. Fitti Passivi per un totale nel triennio di € 74.200,00 sembrano in contrapposizione con quanto si è affermato precedentemente ossia, che per il 2024 è stato individuato, sotto la voce manutenzione straordinaria, un importo forfettario di 20.000,00 euro da destinare all'adeguamento della sede, non si capisce quindi come si prevede contemporaneamente di adeguare la sede e/o fittarne un'altra.

L'Organo di revisione ritiene che dette previsioni indicate ai punti - Quote associative- per un totale nel Triennio di € 15.000,00 e Assicurazioni per un totale nel Triennio di € 18.000,00 non sono state esplicitate, vista la apparente non afferenza alla natura dell'Ente D'Ambito.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La gestione dell'anno 2023 desunta dalla Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio di previsione) allegata al bilancio si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.027.477,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi / parte disponibile	€ 4.027.477,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.027.477,13

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha destinato tutto il risultato di amministrazione a parte disponibile senza vincolare alcuna somma, in particolare quella relativa al fondo di dotazione versato dai comuni associati all'atto della costituzione dell'ATO.

Da Statuto Regionale il patrimonio dell'Ente d'Ambito è costituito da un fondo di dotazione istituito all'atto della costituzione dai comuni con un capitale di dotazione.

Il fondo di dotazione iniziale a carico dei comuni costituenti l'Ente d'Ambito, è quantificato in € 0,50 per abitante residente alla data della costituzione dell'ATO come rilevato dall'ISTAT e da tabella allegata allo Statuto. quindi deve essere vincolato e soprattutto quantificato, cosa che dalla lettura di questo prospetto non si evince.

Sempre da Statuto Regionale all'art.16 si legge relativamente poi alle Spese di funzionamento che i Comuni componenti l'Ente d'Ambito contribuiscono obbligatoriamente alle spese di funzionamento dell'Ente, che queste costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, determinata dal Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f) della l.r. 14/2016.

Tali somme quindi, così riscosse, possono essere impiegate per la gestione corrente.

Tanto premesso, l'Organo di Revisione evidenzia che tale mancanza di divisione tra somme libere e vincolate potrebbe generare un possibile finanziamento della spesa con risorse vincolate.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, poiché l'ente non vi ha provveduto.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che per l'esercizio 2023 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, e neanche fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi del Direttore Generale n.q. di Responsabile del responsabile del servizio finanziario, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 861.371,71	€ 1.061.653,06	€ 1.070.453,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 22,57	€ 50,00	€ 50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 468.000,00	€ 468.000,00	€ 468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.329.394,28	€ 1.529.703,06	€ 1.538.503,06
SPESE	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 841.394,28	€ 1.041.703,06	€ 1.050.503,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 468.000,00	€ 468.000,00	€ 468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.329.394,28	€ 1.529.703,06	€ 1.538.503,06

6.1.Fondo Pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha costituito il FPV**.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto anticipazioni di liquidità** con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.913.862,89			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 861.394,28 0,00	€ 1.061.703,06 0,00	€ 1.070.503,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 841.394,28 0,00 0,00	€ 1.041.703,06 0,00 0,00	€ 1.050.503,06 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO, EX ARTICOLO 463, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I+L+M		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 20.000,00 0,00	€ 20.000,00 0,00	€ 20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			20000,00	20000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			20000,00	20000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il surplus di equilibrio di parte corrente che finanzia spese in conto capitale deve essere contenuto nei limiti previsti dal punto 5.3.3 dell'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 764.695,46	€ 2.087.519,44	€ 3.913.862,89
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha registrato proventi di alienazioni.**

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha stipulato mutui**

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **non riporta** le informazioni previste dall'art.11 co.5 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio All. 4/1 tutte le seguenti informazioni:

1. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

2. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

Relativamente alle Entrate, queste sono solo derivanti dalle somme che i Comuni, componenti l'Ente d'Ambito, versano, per contribuire obbligatoriamente alle spese di funzionamento dell'Ente.

7.2 Spese di personale

L'Organo di revisione rimanda alle osservazioni già fatte precedentemente e richiama l'attenzione *sulla spesa prevista per il personale, dove l'Ente ha previsto incarichi a tempo determinato per lo staff del Direttore Generale e il ricorso al comando e/o distacco e allo scavalco di eccedenza per gli altri profili professionali:*

- **STAFF DIREZIONE GENERALE**

n. 1 risorsa umana con profilo di dirigente, con incarico a tempo determinato

n. 1 risorsa umana con profilo di istruttore direttivo, con incarico a tempo determinato

- **AREA TECNICA**

n. 1 Istruttore direttivo E.Q. con scavalco d'eccedenza

n. 3 categorie ex profilo professionale C full time con comando o distacco

- **AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA**

n. 1 Istruttore direttivo E.Q. con scavalco d'eccedenza

n. 3 categorie ex profilo professionale C full time con comando o distacco

Il Collegio precisa che in merito al fabbisogno del personale e al rispetto dei limiti imposti dalla legge non è stato mai investito o chiamato ad esprimere parere in merito.

7.2.1 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione sul punto rinvia a quanto già detto sul DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di Revisione ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare, regolarmente, in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarichi con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 20,000,00;
- per il 2025 ad euro 20,000,00 ;
- per il 2026 ad euro 20,000,00;

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 10.000,00 pari allo 1.18 % delle spese correnti che sono € 841.394,28;

anno 2025 - euro 10.000,00 pari allo 0,96 % delle spese correnti che sono € 1.041.703,06;

anno 2026 - euro 10.000,00 pari allo 0,95 % delle spese correnti che sono € 1.050.503,06;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 **NON è presente** un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- l'Ente, nella scelta, ha ritenuto che essendo i suoi creditori Enti Pubblici non debba essere calcolarlo.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, **non è** stato previsto, ritenendo che le somme da incassare dai comuni siano tutte accertabili al 100%.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha fatto** ricorso all'indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che L'Ente **non ha partecipate**.

11. PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in corso** investimenti finanziati con fondi PNRR e pertanto non è stato necessario dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione di detti fondi.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti del DUP dell'Ente;

per cui si invita il Consiglio d'Ambito ad adottare le misure correttive modificando i provvedimenti di seguito indicati:

1. Consulenze pari ad € 35.000,00 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026;
2. Incarichi professionali € 45.000,00 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026
3. PARERI € 15.000,00 sia per gli anni 2024 che 2025 che 2026;
4. Fitti Passivi pari ad € 24.000,00 sia per il 2024 che per il 2025, mentre € 25.200,00 per il 2026;
5. Quote associative pari ad € 5.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;
6. Assicurazioni pari ad € 6.000,00 sia per il 2024 che per il 2025, che per il 2026.

Il collegio suggerire una riduzione di queste previsioni di spesa apparendo le stesse non strettamente necessarie e che potrebbero eventualmente incidere sul costo dei servizi offerti.

Il collegio, infine, invita l'Ente a vincolare il risultato di amministrazione per il Fondo di Dotazione ed eventuali altri finanziamenti vincolati.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL.

L'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:

-osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al D.lgs.118/2001;

-coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

e parere non favorevole relativamente ai seguenti aspetti:

1. *Rimborso spese consiglieri pari ad € 10.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;*
2. *Rimborso datori di lavoro dei consiglieri d'Ambito € 10.000,00 sia per il 2024 che per il 2025 che per il 2026;*
3. *Gettoni di presenza consiglieri d'ambito € 9.023,56 per l'anno 2024 € 15.468,96 sia per il 2025 che per il 2026;*
4. *Indennità di carica Presidente € 48.300 per l'anno 2024 , € 82.800,00 per l'anno 2025 e 2026;*
5. *Gettoni di presenza Commissioni € 2.643,00 per l'anno 2024, € 4.531,04 per l'anno 2025 e 2026.*

In quanto:

“ Ai componenti dei Consigli d’Ambito ivi compreso il Presidente, non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni svolte. Così come previsto al comma 12 dell’art. 7 dello Statuto dell’Ente”.

L’Organo di Revisione, preliminarmente, fa presente che non è mai venuto a conoscenza, per poi esprimere il dovuto parere, sulla delibera del consiglio d’Ambito n. 5 del 10.01.2024 con cui l’Ente intende modificare lo statuto.

Il Collegio fa presente che la legge Regionale n. 16/2019 che modifica l’art 30 della legge regionale 14/2006, in materia di compensi degli organi EDA, recita quanto segue: “Lo Statuto dell’EdA definisce e disciplina i compensi agli organi dell’Ente per l’esercizio delle funzioni svolte, in conformità alle previsioni della vigente normativa statale.”.

La norma statale di riferimento è il DI n. 78 del 2010, convertito con legge n. 122 del 30.07.2010, che **stabilisce che non possono essere attribuiti retribuzioni, compensi, gettoni, emolumenti o indennità sotto qualsiasi forma ad amministratori di unioni di Comuni o comunque di forme associative di gestione o servizi.**

Li 27.04.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Dario Dorio– Presidente

Dr. Angelo Michele Grasso– Componente

Dr.ssa Marilena De Simone– Componente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.